IL TIRRENO
MASSA-CARRARA
Dir. Resp.: Luigi Vicinanza
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4031 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati

L'AMARO COMUNICATO DEL COMITATO

«Sulla discarica siamo all'anno del gambero...»

MONTIGNOSO. Il Comitato volontario contro la discarica di ex cava Fornace, in una nota, fa il punto sul programma del 2019. «Continuiamo a cercare di aiutare i Comuni a salvaguardare il territorio e l'ambiente contro la discarica di cava Fornace (che ricordiamo sempre ubicata in un sito ritenuto non idoneo), ma malgrado la diffida e quindi un invito alle attuali amministrazione di Montignoso e Pietrasanta di avviare l'iter per emettere il parere igienico sanitario obbligatorio mancante nelle attuali autorizzazioni dell'impianto, ad oggi nulla è stato fatto: i Comuni continuano a mantenere una posizione di attesa per non prendere nessuna decisione, malgrado la giurisprudenza dica il contrario, continuano a far finta che tale documentazione non sia dovuta, che tale discarica non sia nemmeno più industria insalubre di Primo Grado, che il sindaco non sia la massima autorità sanitaria del territorio che amministra».

«Forse - osserva amaramente il Comitato - siamo nell'anno del gambero, dove tutto ciò che è stato fatto e detto non conta nulla, anzi, è meglio andare indietro, invece di andare avanti, visto che il parere igienico sanitario è stato anche votato e richiesto in Consiglio Regionale toscano all'unanimità e ci sono sentenze del Tar e del Consiglio di Stato che comprovano la validità di quello che il Comitato da tempo dice. Magari tutto questo potrà essere nuovamente discusso nel Consiglio Straordinario Unificato aperto ai cittadini richiesto formalmente dal Comune di Forte dei Marmi attraverso l'assessore alla ecologia Ghiselli, e supportato dall'assessore all'ambiente Venè del Comune di Seravezza, con data ultima al 31 gennaio, anno corrente. Ci auguriamo che il sindaco di Montignoso in linea con quello dichiarato su interrogazione di Paolo Lenzetti durante il consiglio comunale di fine dicembre supporti e approvi tale richiesta, e che anche il Comune di Pietrasanta faccia lo stesso per parlare in maniera completa e esaustiva dell'argomento davanti ai cittadini. Le cose da discutere sono molte, soprattutto dopo che la Regione attraverso l'assessore Fratoni ha dichiarato che la discarica andrà avanti fino al riempimento quota 98M (in barba a cinque votazioni di chiusura dei consigli comunali e due votazioni di chiusura del consiglio regionale toscano, dove la stessa maggioranza ha messo la firma). Ci auguriamo di poterci incontrare e raffrontare al più presto con le amministrazioni in un Consiglio Straordinario aperto a tutti, dove potremo portare anche la voce nostra e quella delle persone che vivono sulla loro pelle questo problema». —

R.M.

Uno scorcio della discarica di Cava Fornace